

**Rovigo**

rovigo@corriereveneto.it

**NUMERI UTILI**  
 Municipio **04252061**  
 Questura **0425202518**

 Prefettura **0425428511**  
 Vigili Urbani **0425204611**  
 Carabinieri **042529381**  
 Polstrada **0425426611**

 Servizio veterinario **3495836327**  
 Croce Rossa **0425361388**  
 Capitaneria di porto **0426387055**  
 Acquedotto **0425363711**

 Uss 18 **04253931**  
 Uss 19 **0426940111**  
 Emergenza infanzia **114**  
 Radiotaxi **042523900**
**FARMACIE**  
 San Pio X **042533701**  
 Rhodigium **0425361361**

# Stragi mafiose, perquisizione

## Inchiesta sui presunti rapporti tra Cosa Nostra e Berlusconi-Dell'Utri: la Dia di Firenze in Polesine a caccia di carte in casa del figlio di un boss

**ROVIGO** Ha portato anche in Polesine la caccia degli uomini della Direzione investigativa antimafia (Dia) di Firenze ai documenti sui presunti legami con Silvio Berlusconi e Marcello Dell'Utri di cui ha parlato Giuseppe Graviano, il boss del mandamento palermitano di Braccaccio, nell'ambito del processo sulla «Ndrangheta stragista» a Reggio Calabria.

In carcere dal 1994, condannato a diversi ergastoli tra cui quello per avere ordinato l'omicidio del parroco di Palermo Pino Puglisi nel 1993, Graviano è accusato delle stragi di Capaci e via D'Amelio del 1992 (in cui morirono, con le rispettive scorte, i magistrati anti-Cosa Nostra Giovanni Falcone e Paolo Borsellino) e delle bombe contro lo Stato di Roma, Milano e Firenze del 1993.

Ieri gli agenti della Dia fiorentina, proprio nell'ambito dell'inchiesta sulle stragi del 1992 e 1993, hanno perquisito la casa di uno dei figli di Graviano che abita e lavora in Polesine. L'uomo non è indagato, ma per la sua parentela si è visto comunque arrivare a casa gli agenti della Dia fiorentina.

Oltre a quella polesana la

Procura di Firenze ha ordinato in tutto una decina di perquisizioni a Palermo e una a Roma. I perquisiti sono le mogli e i figli di Giuseppe e Filippo Graviano e un fratello e una sorella dei Graviano. Nessuno indagato, molti di



**Nel mirino**  
Silvio Berlusconi, con l'ex braccio destro Marcello Dell'Utri, nel fascicolo d'indagine

loro incensurati.

L'indagine è coordinata dal procuratore capo di Firenze, Giuseppe Creazzo e dagli aggiunti Luca Turco e Luca Tescaroli. L'obiettivo è verificare se esistano mandanti occulti delle stragi mafiose del biennio 1992-1993.

Durante una serie di udienze davanti alla Corte d'Assise calabrese a inizio 2020, Graviano aveva rotto un silenzio durato ben 26 anni. In aula aveva parlato di «imprenditori del nord che non volevano fermare le stragi» e riferito che suo nonno avrebbe finanziato Silvio Berlusconi negli Anni '70 con venti miliardi di lire: «C'era una carta privata che io ho visto, la copia di mio nonno ce l'ha mio cugino Salvatore Graviano».

I riscontri cercati ieri riguardavano anche quella scrittura privata: secondo quanto appreso non è stata trovata.

Quest'anno Graviano è stato poi sentito come testimone dai magistrati fiorentini per due volte: le sue dichiarazioni però non avrebbero aggiunto nulla a quanto aveva già detto al processo alla «Ndrangheta stragista».

**R. R.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# La pandemia

## Contagi-boom: in 24 ore sono 40 i nuovi positivi

**ROVIGO** Boom di nuove positività al Covid-19 in Polesine: in 24 ore 40 i nuovi contagiati al coronavirus. Di questi, 37 erano già isolamento domiciliare. Stabili a 20 i ricoverati per l'infezione virale, resta a 538 il numero delle vittime polesane da Covid-19. Sette nuove guarigioni portano a 15.166 il totale di chi in Polesine è uscito dalla malattia.

E intanto ieri le autorità locali, con i vertici dell'Usl 5 e il vescovo di Adria e Rovigo, Pierantonio Pavanello, hanno inaugurato la nuova piastra ambulatoriale all'ospedale civile del capoluogo.

Sono 36 i nuovi locali che compongono la nuova area al Blocco A del nosocomio. Gli spazi sono stati realizzati secondo le norme

di sicurezza e accoglieranno gli ambulatori delle seguenti specialità: Ortopedia e Traumatologia, Neurologia, Neurochirurgia, Otorinolaringoiatria, Chirurgia Maxillofaciale, Odontostomatologia, Reumatologia, Medicina interna, Geriatria, Nefrologia.

Nella realizzazione dell'opera data particolare attenzione alla creazione di idonee e confortevoli sale di attesa. La spesa per l'intervento è di un milione e 830 mila euro, coperta tutta da finanziamento della Regione.

**Natascia Celeghin**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Escluso Cavallari (Cia, ex Cosva)

## Nuova maxi-coop «Terre del Delta» Contestata la composizione del Cda

**TAGLIO DI PO** Polemica per la nomina dei cinque consiglieri di amministrazione della nuova cooperativa «Terre del Delta», nata dalla fusione fra la «Delta Mais» di Taglio di Po con l'ex «Cosva» di Porto Tolle che è stata incorporata. A sollevare il «casus belli» è il vicepresidente di Cia (Confederazione italiana agricoltori) Rovigo, Fabrizio Cavallari, che polemizza sulla composizione del Cda di quella che è diventata la più grande cooperativa agricola del Veneto: «Terre del Delta» ha circa 400 soci e un fatturato di oltre 30 milioni di euro all'anno. Cavallari, ex vicepresidente della «Cosva» portotollese e rimasto fuori dal Consiglio di «Terre del Delta»,

lamentava che «non esiste neppure la convocazione del Consiglio da parte dell'ex coop Cosva, con all'ordine del giorno la nomina dei consiglieri». Cavallari ricorda come «il presidente di «Terre del Delta» Massimo Iazzarini avesse dichiarato pubblicamente che avrei fatto parte del Cda della nuova coop. Salvo poi sostenere che non potevo perché non ero più un socio conferitore e non conducevo il terreno di mia proprietà, ceduto in affitto. Eppure, lo Statuto indica esplicitamente che la carica può essere ricoperta pure da non soci e, in ogni caso, io lo sono a tutti gli effetti».

**A. A.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Raccolta rifiuti, ritardi e disagi

### Oggi assemblee: sciopero in vista

**ROVIGO** Ritardi e disagi nel servizio di raccolta rifiuti e igiene ambientale nella giornata di oggi e in quelle di martedì e mercoledì della prossima settimana. Lo comunica «Ecoambiente», l'azienda che si occupa della raccolta dei rifiuti in Polesine, a causa dello svolgimento di assemblee sindacali dei lavoratori, indette da alcune organizzazioni sindacali.

Disagi ancora più grandi si profilano per lunedì 8 novembre a causa dello sciopero generale del settore igiene-ambientale indetto da alcune organizzazioni sindacali. In caso di mancata raccolta, «Ecoambiente» raccomanda agli utenti «di tenere sacchi e bidoni nella propria proprietà e di esporli la sera dell'8 novembre». (A.A.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Nessuna violenza privata sui tre consiglieri Prosciolta la top manager della Provincia

### Diritti di pesca, Maria Votta Gravina era accusata di pressioni indebite

**ROVIGO** Nessuna violenza privata su tre consiglieri della Provincia per convincerli a votare contro la proroga al Consorzio di Scardovari per l'acquacoltura dei molluschi in laguna fino al 2034. La massima dirigente amministrativa di Palazzo Celio, Maria Votta Gravina (avvocato Marco Petternella), ieri prosciolta da ogni accusa in udienza preliminare.

Gravina aveva ricevuto un avviso di chiusura indagini dal Pm Sabrina Duò per fatti del 2019. Il contesto riguardava la guerra tra pescatori e Provincia

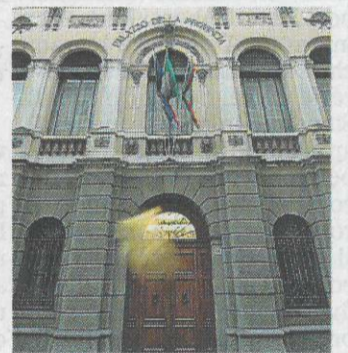
innescata sull'assenza di una legge specifica in materia dei diritti esclusivi di pesca. Nell'ottobre di due anni fa si arrivò a un tormentato consiglio provinciale che concesse al Consorzio di Scardovari, senza bando di gara, la possibilità di continuare a utilizzare la laguna per l'acquacoltura dei molluschi sino al 2034. A segnalare questi comportamenti della Votta Gravina alla Procura fu il Consorzio pescatori di Scardovari.

Nei mesi precedenti a quel Consiglio, in un tavolo di lavoro

consigliare, la Votta avrebbe detto ai consiglieri Roberto Pizzoli, sindaco di Porto Tolle e Sara Mazzucato (consigliere civico di Adria) che, se avessero votato per la proroga al Consorzio senza bando di gara, avrebbe trasmesso tutto alla Procura di Rovigo e all'Autorità nazionale anti-corruzione (Anac).

Poi la Votta Gravina avrebbe invitato nel proprio ufficio sempre la Mazzucato e le avrebbe chiesto «se dormisse ancora di notte», «se non pensasse a sua figlia» e se si rendesse conto che, con l'apertura

**Palazzo Celio, i veleni**  
Ieri concluso uno dei filoni giudiziari intorno alla proroga dei diritti di pesca nella laguna di Scardovari



di un'eventuale indagine, la consigliera rischiava l'accusa di aver percepito denaro dai pescatori. Giorni prima del voto, poi, la Votta avrebbe detto alla consigliera Valeria Mantovan (assessore a Porto Viro per Pd) che correva rischi patrimoniali e conseguenze negative se avesse votato per la proroga senza gara.

**Antonio Andreotti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRA I TANTI SETTORI C'È:

AMERICAN DREAM  
 MODELLISMO & GICOLANDIA  
 PORTOBELLO VINTAGE MARKET  
 SHOPPING & ARTIGIANATO  
 AVVIAMENTO ALLO SPORT  
 DISCO E FUMETTO  
 ELETTRONICA  
 MUSICA E LIBRI  
 WELLNESS & BEAUTY

37<sup>^</sup>  
EDIZIONE

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

**NEF**

Nord Est Fair srl

www.nordestfair.com

FIERA DI PADOVA

# TUTTINFIERA

LA FIERA DELLE PASSIONI

30 OTTOBRE - 1 NOVEMBRE 2021



PREVENDITA BIGLIETTI  
 SU WWW.TUTTINFIERA.IT

ORARIO: SABATO E DOMENICA: 9-20 • LUNEDÌ: 9-18

Fiera di Padova

BANCA  
**mediolanum**